



## Comunicato Stampa

### ACADEMIC COACH

**Presentato il progetto per il sostegno degli studenti - atleti,  
per favorire la conciliazione tra studio e pratica sportiva ad alto livello**

**Martedì 29 agosto, ore 11.30  
Sala Barbieri, Palazzo Giuliani (via dell'Artigliere 8)**

L'ateneo veronese da tempo si pone l'obiettivo di strutturarsi come una "Student-Athlete Friendly University", ovvero come ateneo sensibile e attento a sostenere il diritto allo studio e la conciliazione di questo impegno con lo sport, anche di alto livello, degli studenti. È questo l'obiettivo del progetto "Academic coach", ideato e promosso dal Comitato sport di ateneo e dall'Esu di Verona in collaborazione con il Cus. Il progetto è stato presentato martedì 29 agosto, in sala Barbieri di Palazzo Giuliani, alla presenza del rettore, Nicola Sartor, del presidente del Comitato Sport di ateneo, Federico Schena, del direttore dell'Esu, Gabriele Verza. Testimonial dell'iniziativa sono Simone Anzani, già pallavolista della Blu Volley Verona, e Laura Letrari, nuotatrice di livello internazionale, entrambi iscritti all'università scaligera.

**Il progetto Academic Coach.** Il progetto, già iniziato durante il secondo semestre dello scorso anno accademico nella sua fase pilota, mira a **sostenere il diritto allo studio e il diritto alla pratica sportiva degli studenti-atleti veronesi che stanno intraprendendo una doppia carriera, universitaria e sportiva.** Inoltre si valorizza la *peer tutorship*, ovvero il supporto fra pari, offerto da uno studente ad un altro studente-atleta.

Gli atleti di elite (professionisti o impegnati nella massima serie o in competizioni internazionali) fronteggiano infatti molteplici sfide per conciliare gli impegni sportivi con quelli accademici o lavorativi. Il modo in cui gli atleti riescono a conciliare la carriera educativa con quella sportiva influenza non solo il proprio percorso accademico, ma anche



la fase di scelta professionale e di inserimento nel mercato del lavoro, sia durante ma soprattutto al termine della propria carriera sportiva.

Quello della doppia carriera è un tema relativamente recente a livello europeo e nazionale.

Per sostenere i paesi membri ad attivare azioni in favore della doppia carriera, una commissione di esperti ha approvato le Linee-guida europee sulla doppia carriera degli atleti (EU Guidelines on Dual Careers of Athletes, 2012) che fanno propri alcuni obiettivi strategici di Europa 2020 (come la prevenzione dell'abbandono scolastico e sportivo giovanile, l'aumento del numero di laureati, la promozione di un migliore inserimento lavorativo e professionale) e possono fare da cornice ad azioni nazionali o locali.

**L'ateneo scaligero è particolarmente attento su questo tema e infatti è partner scientifico italiano di un progetto co-finanziato dal programma europeo Erasmus+ sul tema della doppia carriera (B-WISER, "Be a Winner In elite Sport and Employment before and after athletic Retirement").**

In questo contesto si colloca l'idea del progetto **Academic Coach**, ideato e promosso dal Comitato sport di ateneo e dall'Esu di Verona in collaborazione con il Cus, centro universitario sportivo, rivolto agli studenti iscritti all'ateneo scaligero che, parallelamente al proprio percorso di studi, siano impegnati nella carriera di atleti d'élite. Non si tratta di un percorso di studi differenziato, che faciliti lo studente-atleta nelle attività didattiche, di studio e di ricerca, bensì di un **sostegno nel mantenimento di una buona carriera universitaria**, nonostante i vincoli costanti imposti dalla carriera sportiva, garantendo un efficace **supporto allo studio** grazie alla collaborazione di un pari, che sia di ispirazione per lo studente-atleta. Le azioni del tutor potrebbero esemplificarsi in un'efficace pianificazione dell'agenda, nel rispetto dei tempi e delle scadenze accademiche, per evitare spiacevoli rallentamenti nella carriera universitaria, causati da scarsa organizzazione degli impegni, o del calendario condiviso fra studio e allenamenti, esami e competizioni, oltre che ad azioni di sostegno al reperimento dei necessari materiali di studio.

Il **peer tutoring**, inoltre, è una strategia appartenente alle moderne teorie dell'apprendimento, riconosciuta come altamente efficace. Essa si contraddistingue per la



UNIVERSITÀ  
di VERONA



presenza di un coetaneo, **opportunamente formato**, che sostenga il “pari” nel suo percorso di studi.

**Academic Coach** si basa sull’individuazione di **studenti in corso di studio o di neo-laureati all’università di Verona** che assumano la funzione di “tutor” o meglio di “**peer-tutor coach**” durante l’anno accademico 2017-2018, per il supporto di **studenti-atleti**, impegnati in campionati internazionali o nazionali di massima serie, grazie al finanziamento di **incarichi di tutorato**.

**Università degli Studi di Verona**

**Ufficio Stampa**

Sara Mauroner, Elisa Innocenti

Telefono: 045.8028164 – 8015

M. 349.1536099

Email: [ufficio.stampa@ateneo.univr.it](mailto:ufficio.stampa@ateneo.univr.it)